Crisi della sanità siracusana, sit-in a Pachino. Spada: "Chiusura Pte sarebbe sconfitta"

“La proposta della chiusura del Pte di Pachino rappresenta la sconfitta della politica siciliana”. Lo dice Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico, in relazione alla possibile chiusura del Presidio Territoriale di Emergenza di Pachino o dell’eventuale accorpamento con quello di Rosolini.
“Già ad ottobre ci siamo interessati alla situazione del Pte di Pachino, chiedendo la copertura totale dei turni con i medici – sottolinea Spada -. A febbraio, dopo la morte di un agricoltore per l’assenza dei medici, abbiamo occupato insieme con i consiglieri l’aula consiliare per protestare affinché il Governo regionale intervenisse tempestivamente. Oggi veniamo a conoscenza, per l’ennesima volta, dell’assenza di personale medico che possa garantire il servizio e lo spettro di una chiusura che inciderebbe su migliaia di cittadini. Oltre al comune di Pachino, il Pte serve anche la zona di Marzamemi, frequentata da migliaia di turisti nella stagione estiva, e il vicino comune di Portopalo di Capo Passero. La situazione è molto grave: l’assessore alla Sanità Giovanna Volo intervenga al più presto per scongiurare una catastrofe annunciata”
Per protestare contro la chiusura del Pte, il parlamentare regionale parteciperà al sit-in in programma giovedì 18 maggio in piazza Vittorio Emanuele, a Pachino.
“Nel mese di maggio i turni serali del Pte scoperti sono addirittura 24 – aggiunge Emiliano Ricupero, capogruppo del Pd in consiglio comunale -. Già il 28 aprile, a mezzo social, ho lanciato l’allarme senza ottenere nulla. Vista la situazione, abbiamo organizzato per il 18 maggio un sit-in di protesta in piazza Vittorio Emanuele. Si tratta di un intervento reso

necessario dalla lettera del responsabile ad interim dell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale dell'Asp di Siracusa che ci lascia particolarmente sgomenti. Non possiamo aspettare che l'immobilismo della politica si verifichino altre disgrazie. Anche per questo, la presenza dell'onorevole Tiziano Spada ci spinge a continuare nel percorso che abbiamo tracciato nei mesi scorsi, convinti di portare le nostre istanze all'attenzione del Governo regionale e di dare risposte ai cittadini pachinesi".

Il ministro Adolfo Urso a Siracusa: visita in Isab ed incontro con nuova proprietà

Il ministro per le imprese, Adolfo Urso, sarà domani a Siracusa. A pochi giorni dal closing della trattativa tra Lukoil e Goi Energy, visiterà gli impianti della raffineria Isab. Previsto un incontro con il nuovo management e una rappresentanza di lavoratori. Il governo ha seguito con attenzione le varie fasi della vendita della raffineria siracusana, ricorrendo ad un Dpcm anche per la parziale attivazione della misura del golden power, per rafforzare gli strumenti di tutela sul fronte occupazione, produttivo e ambientale. Il ministro parteciperà anche ad un convegno sui temi dell'energia e poi raggiungerà la sede provinciale di FdI per incontrare i cittadini ed analizzare il momento politico di Siracusa insieme ai dirigenti provinciali, ai candidati nella lista di FdI ed alla deputazione nazionale e regionale.
Sulla vendita di Isab, però, vuole però maggiori chiarimenti il senatore Pd, Antonio Nicita, che ha presentato una apposita interrogazione, sugli sviluppi di politica industriale

conseguenti all’acquisizione dell’impianto Isab da parte del fondo Goi Energy. Nell’interrogazione, il senatore siracusano chiede di conoscere le misure urgenti adottate dal governo, annunciate ma mai chiarite nel dettaglio. Nicita si domanda anche perchè l’esecutivo non abbia inteso intervenire con l’amministrazione temporanea, “pure oggetto di provvedimento di urgenza”, dato che “il rischio geopolitico legato alle sanzioni europee alla Russia non era generato, come acclarato dalle Comfort letter italiana e statunitense, dalla proprietà dell’impianto ma dalla provenienza geografica del petrolio greggio oggetto di raffinazione. Conseguentemente, si chiede di sapere quali misure adottate concretamente abbiano fatto venir meno tale paventato rischio”.

Notte Europea dei Musei, visite serali al Paolo Orsi al costo simbolico di 1 euro

Torna sabato 13 maggio la “Notte europea dei musei”, giunta quest’anno alla sua diciannovesima edizione L’iniziativa, organizzata dal ministero della Cultura francese e patrocinata dall’Unesco, dal Consiglio d’Europa e dall’Icom, prevede l’apertura straordinaria serale di istituti e luoghi della cultura al costo simbolico di 1 euro (eccetto i casi di gratuità previsti). Obiettivo della manifestazione è quello di incentivare e promuovere la conoscenza del patrimonio e dell’identità culturale nazionale ed europea.
La Regione Siciliana, su indicazione dell’assessore ai Beni culturali e all’Identità siciliana, ha aderito all’iniziativa con una serie di aperture straordinarie e appuntamenti nei principali musei della Sicilia che, per l’occasione, saranno

visitabili fino a tarda sera. A Siracusa porte aperte al Museo archeologico Paolo Orsi (ore 19-22) con un percorso tematico “Per le antiche note”, a Palazzolo Acreide (Sr) al Museo archeologico Palazzo Cappellani (ore 19-23), al Parco archeologico Leontinoi e Megara (fino alle 22) con l’esposizione “Ambre e bronzi da Cava S. Aloe”.
Per celebrare la serata, molti siti regionali hanno programmato iniziative speciali. Per una maggiore certezza dell’orario di apertura e delle proposte di visita è sempre consigliabile consultare le pagine web o Facebook delle singole strutture museali.

Messa in sicurezza dei corsi d'acqua, interventi urgenti per Mortellaro e Mammaiabica

L’Autorità di bacino della Presidenza della Regione ha assegnato i fondi necessari al Libero consorzio comunale di Siracusa per far partire gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria sui torrenti Mortellaro e Mammaiabica, nel capoluogo.
I lavori, che secondo il cronoprogramma dovrebbero concludersi in un mese, consentiranno di ripristinare il regolare deflusso delle acque e prevedono la rifunzionalizzazione delle sezioni idrauliche dei corsi d’acqua, effettuando la rimozione della vegetazione spontanea e del materiale alluvionale presente, il trasporto e il conferimento in discarica autorizzata del materiale rimosso.
Il provvedimento rientra nel più ampio piano d’azione messo a punto dalla Regione per garantire la sicurezza e l’incolumità alla popolazione di quei territori duramente colpiti dal

maltempo dei mesi scorsi che causò, soprattutto nella Sicilia sud-orientale, lo straripamento di molti fiumi e torrenti.

L'Antico Mercato si rifà il look per Fendi, chiude per qualche giorno la mostra Medea

Pochi giorni dopo la sua inaugurazione, chiude per sei giorni la mostra “Medea” allestita all’Antico Mercato di Ortigia e curata dal noto critico d’arte, Demetrio Paparoni. Un doppio cartello, uno in italiano e l’altro in inglese, spiega all’esterno che i cancelli rimarranno chiusi sino al 13 maggio.
La necessità dello stop temporaneo era nota agli organizzatori, ma ha sorpreso quanti avrebbero voluto ammirare le opere dei 17 artisti internazionali selezionati da Paparoni, che rimarranno comunque in esposizione sino al 30 settembre, con ingresso gratuito.
L’Antico Mercato è una delle location “selezionate” dalla casa di moda Fendi per i suoi appuntamenti in programma a Siracusa. Ospiti e clienti vip, da alcuni giorni già a Siracusa, potranno partecipare alle esclusive presentazioni ed agli eventi esclusivi dell’appuntamento annuale “The World of Fendi”. Quest’anno il brand extralusso ha scelto Siracusa.
La scorsa estate, anche Dolce&Gabbana ha voluto presentare la sua collezione altamoda con una sfilata in piazza Duomo ed una serie di eventi collaterali che hanno scomodato atmosfere da red carpet a Siracusa.

Educatore sportivo di campo, incardinata la discussione del ddl proposto da Gennuso

La Quinta Commissione dell'Assemblea Regionale Siciliana ha iniziato la discussione del disegno di legge che prevede la presenza, in tutte le scuole primarie e secondarie e sui campi sportivi degli sport dilettantistici della figura dell'educatore sportivo di campo. La proposta era stata avanzata il mese scorso dal deputato di Forza Italia, Riccardo Gennuso.
La proposta di legge prevede che la Regione si doti di un apposito elenco regionale degli educatori sportivi di campo, che vadano ad affiancare istruttori ed istruttrici, maestri e maestre nei campi e impianti sportivi, prevedendo inoltre delle somme per la formazione e la preparazione specifica che dovrebbe essere curata dalle federazioni sportive.
Per Gennuso l'incontro in commissione con i vertici della Lega Dilettanti "ha fornito importanti spunti per ampliare questa proposta e renderla ancora più efficace, individuando in modo specifico le professionalità da coinvolgere per questo importante ruolo educativo".

Massimo Milazzo (Pd):

"Ritorna il Consiglio comunale, sua assenza ferita di questi anni"

“Le elezioni amministrative del 28 e 29 maggio rappresentano un momento importante per Siracusa perché rimetteranno in vita il Consiglio Comunale per anni assente, permettendo la ripresa del confronto democratico nella nostra città. L’assenza di questo confronto è stato il principale vulnus di questi anni”. Così Massimo Milazzo, ex consigliere comunale ora capolista del Pd.
“La difesa della dignità e della tutela del lavoro, l’affermazione e la difesa di tutti i diritti civili contro ogni discriminazione di genere e di diversità, la battaglia per la giustizia ambientale e contro il riscaldamento globale, l’impegno verso il potenziamento della sanità e della scuola pubblica, sono i valori e gli obiettivi che vanno declinati nell’idea di uno sviluppo sostenibile per il nostro territorio e rappresentano le linee programmatiche di fondo su cui muoversi all’interno del Consiglio Comunale. Sono convinto che i valori e i principi del PD, di cui ho l’onore di essere capolista, rappresentino il sale della vera democrazia, che è poi la dimensione di una convivenza sociale libera, pacifica, rivolta al progresso della comunità e dei suoi cittadini”.

Sciopero della fame: due detenuti nel carcere di

Augusta perdono la vita

Due detenuti nel carcere di Augusta son morti, a distanza di un mese uno dall'altro, in seguito alla scelta di operare lo sciopero da fame. Il primo era di origini siciliane ed era stato ricoverato d'urgenza in ospedale. Nei giorni scorsi, stessa sorte è toccata ad un detenuto russo che avrebbe voluto essere estradato nel suo Paese, secondo alcune fonti, e per questo avrebbe dato vita alla forma di protesta personale che li avrebbe indebolito sino al decesso. Sulle due vicende sono in corso indagini, anche sulle condizioni cliniche dei due.
"Apprendiamo con rammarico di queste disgrazie", il commento in una nota da parte del Sippe, un sindacato di Polizia penitenziaria.

Lukoil vende e saluta: "Decisione triste, 15 anni di presenza e 6 miliardi in sviluppo"

Questa mattina è stato pubblicato sul sito di Isab il messaggio di commiato firmato dal chief executive officer di Lukoil, Vadim Vorobiev, dopo il closing con Goi Energy. Parole indirizzati non solo a dipendenti e fornitori ma anche ai cittadini di Priolo, Melilli ed Augusta direttamente interessati dalla presenza della raffineria Isab.
"Dal 2008, in Isab abbiamo fatto la storia insieme. In questo periodo abbiamo attraversato periodi di congiuntura difficile, la pandemia e realizzato una serie di progetti per aumentare

la flessibilità operativa e l'efficienza energetica della produzione", ricorda Vorobiev che rivendica con orgoglio la consolidata capacità di rifornire "un quarto del mercato italiano dei carburanti".
In 15 anni di presenza in Sicilia, Lukoil ha investito oltre 6 miliardi di euro nello sviluppo e nel sostegno delle attività italiane. "Questo ha reso l'azienda redditizia e una delle tecnologicamente più avanzate del Paese, datore di lavoro affidabile, cliente e contribuente stabile: l'ammontare dei versamenti fiscali al bilancio dell'Italia, della Sicilia, delle sue città e delle sue diverse aree è stato di oltre 4,5 miliardi di euro. Solo per l'attuazione dei programmi associativi di Confindustria abbiamo speso circa 3,4 milioni di euro".
In parallelo, i progetti sociali e di beneficienza sostenuti: "Lukoil ha stanziato fondi per lo sviluppo di programmi sportivi, assicurando tra l'altro il coinvolgimento di bambini provenienti da famiglie indigenti, contribuendo a progetti di diagnosi precoce e prevenzione delle malattie, nonché alla lotta contro la pandemia di COVID-19, sostenendo iniziative educative, storiche e archeologiche e programmi a supporto dei residenti in età avanzata. Nel corso di questi anni, l'azienda ha sostenuto con 6,5 milioni di euro progetti sociali, iniziative di beneficenza ed eventi sportivi", scrive Vorobiev.
Quanto alla decisione di vendere la raffineria siracusana, lo chief executive officer parla di "motivi contingenti" alla base della scelta, richiamando indirettamente lo scenario internazionale e la guerra tra Russia e Ucraina. "E' una decisione triste per noi. Abbiamo sempre considerato l'impianto una parte importante della famiglia Lukoil e negli anni di collaborazione siamo diventati non solo partner ma anche buoni amici dei nostri colleghi italiani".
Quanto alla nuova proprietà, "abbiamo selezionato con cura il nuovo acquirente per garantire il mantenimento dei posti e delle condizioni di lavoro di oltre 1.000 dipendenti Isab e di diverse migliaia di appaltatori", assicura.

E poi aggiunge: “contiamo che il nuovo proprietario garantisca la continuità dei processi aziendali, della cultura sociale e della sicurezza dell’impianto e che porti avanti la tradizione di gestione responsabile e di sviluppo dell’impresa fondata da Lukoil”. In chiusura, il saluto: “non diciamo addio all’Italia per sempre, ma vi diciamo: arrivederci a tempi migliori!”

Via Augusto a rischio caos, si cambia: pista ciclabile, corsia riservata e stalli taxi

Con una variazione in corso d’opera su via Augusto, torna il sereno tra i tassisti siracusani e l’amministrazione comunale. Motivo del contendere, la realizzazione lungo la strada della nuova pista ciclabile, con lo spostamento degli stalli di sosta taxi e bus a centro carreggiata e la forte riduzione degli spazi per le auto di passaggio e di manovra. Una situazione a rischio caos, anche in considerazione dell’ormai prossimo avvio della stagione degli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa che richiama ogni giorni migliaia di spettatori alla vicina Neapolis.
Dopo le proteste dei taxi, l’assessore alla Mobilità Enzo Pantano questa mattina ha raggiunto via Augusto per un nuovo confronto con la categoria. Ed ha illustrato la soluzione che verrà subito messa in campo, ritenendo corrette le rimostranze dei tassisti dopo un confronto mattutino in diretta su FMITALIA.
Gli stalli riservati ai taxi, circa otto, verranno spostati sul lato sinistro della strada, lato area di Casina Cuti.

Pulizia e diserbo straordinario saranno disposte nelle prossime ore. Nel pomeriggio, pioggia permettendo, via ai lavori per modificare la segnaletica orizzontale. Gli stalli taxi saranno correttamente indicati in giallo. Accanto alla ciclabile – dipinta di resina blu – verrà realizzata una corsia riservata a bus e taxi, ma non per il carico/scarico passeggeri. Operazione, quest'ultima, che dovrà essere condotta dentro l'area di Casina Cuti dai bus turistici, presso i nuovi stalli dai taxi. Gli agenti di Polizia Municipale che presidieranno l'area per servizi di supporto alla mobilità, hanno ricevuto precise istruzioni per far rispettare le regole.
Inoltre, con ordinanza è stata disposta la chiusura a tempo di via Cavallari e Romagnoli per favorire l'ingresso e l'uscita in sicurezza degli spettatori ed evitare blocchi al traffico creati dal costante attraversamento pedonale per raggiungere o lasciare viale del Paradiso.
I bus turistici dovranno parcheggiare nell'area sosta di via Elorina o al Molo. Per gli utenti del camposcuola, aperto il parcheggio alle spalle della tribuna del campo di calcio del Di Natale. Serve pass rilasciato dalle società sportive di appartenenza.